

Corriere del Ticino
MERCOLEDI 9 GIUGNO 2010

Sabato esco, vado in palestra

Sbarca ad Ascona una proposta intelligente per gli adolescenti

Da settembre il Borgo sarà il primo Comune del Sopraceneri (in Ticino per ora vi è solo Agno) ad aprire le proprie palestre agli allievi delle medie, cui saranno proposte animazioni o anche solo la possibilità di incontrarsi

Si chiama Midnight Sport e, per certi versi, è l'uovo di Colombo. È infatti bastato collegare una disponibilità (quella delle palestre vuote nei fine settimana) ad una necessità (quella degli adolescenti di disporre di un luogo dove incontrarsi) per dar vita ad un progetto davvero intelligente. Così nel '99 a Zurigo si è cominciato a mettere a disposizione gli spazi sportivi di proprietà degli enti pubblici a ragazzi di una fascia d'età nella quale è difficile coniugare - per mancanza di punti d'incontro idonei - la voglia di uscire di casa il sabato sera con attività costruttive. Il risultato è stato quasi sorprendente. L'Associazione Midnight Progetti Svizzera ha visto crescere di anno in anno il numero delle iniziative e dei giovani coinvolti, tanto che nel 2008 in tutta la Svizzera si è ampiamente superata la quota dei 50 mila partecipanti. Nel frattempo la stessa formula è stata applicata, la domenica, alla fascia d'età fra i 6 e gli 11 anni, ottenendo lo stesso ottimo riscontro.

E dopo dieci anni di successi oltre Gottardo, quest'anno Midnight Sport è sbarcato anche in Ticino, dopo l'apertura, nel 2009 a Bellinzona, di un ufficio di competenza per la regione della Svizzera italiana. Il primo Comune a lanciarsi nell'esperimento è stato, nello scorso marzo, Agno. Una scelta decisamente pagante, considerando che l'iniziativa sta innalzando cifre da primato a livello nazionale.

Da settembre, poi, finalmente anche il Sopraceneri potrà vantare il suo progetto-pilota. A farsene promotore il Municipio di Ascona, che, come ha sottolineato ieri presentando l'iniziativa il vice sindaco e responsabile del dicastero educazione, **Luca Pissoglio**, ha da sempre un occhio particolare per la propria gioventù. «Tanto è vero - ha aggiunto - che negli ultimi anni abbiamo sostenuto numerose iniziative in tale ambito, spesso collaborando con altri Comuni del Locarnese, nella convinzione che la politica giovanile va portata avanti a livello regionale». Da qui il sostegno all'Assemblea dei giovani, al Centro giovanile di Locarno e a progetti come Midada o Mentoring. Un impegno, quello del Comune, che, su binari paralleli, si concentra anche sul sostegno alle attività sportive, come ha sottolineato il capo dicastero del setto-

re, **Mario Bazzi**. «Le società presenti sul nostro territorio - ha detto - sono a loro volta impegnate per i giovani e noi le aiutiamo sia con contributi finanziari, sia mettendo loro a disposizione gratuitamente varie infrastrutture». Coniugando i due elementi con la volontà di dar vita ad una nuova iniziativa direttamente sul territorio asconese è dunque nata l'idea di aderire al progetto Midnight Sport, la cui fase pilota, come ha spiegato il coordinatore per il Ticino **Giorgio Panzera**, prenderà avvio il prossimo 25 settembre nella doppia palestra comunale.

Il concetto di base è molto semplice. In buona sostanza l'infrastruttura sportiva sarà aperta ogni sabato dalle 20.30 alle 23.15 e potranno accedervi i ragazzi fra i 13 e i 17 anni domiciliati ad Ascona e tutti i loro compagni provenienti da altri Comuni che frequentano le sedi di scuola media Moretina di Locarno (istituto che ac-



SPORT E INCONTRO Non solo attività sportive nelle palestre aperte ai giovani, ma anche semplicemente la possibilità di socializzare.

coglie gli scolari del Borgo) e del Collegio Papio. «Le serate - ha ancora spiegato il project manager - saranno gestite da personale qualificato e appositamente formato». A tale proposito da segnalare che proprio ieri è stato aperto il concorso per la ricerca del responsabile di progetto (informazioni si trovano nel sito www.midnightsvizzera.ch): un adulto al quale si offre una formazione adeguata e che dovrà

avere stretti legami con il territorio. A lui sarà poi affiancato una sorta di assistente, pure adulto. Ma l'aspetto più interessante a livello organizzativo è il fatto che le varie attività saranno gestite dai cosiddetti «junior coach», ragazzi cioè direttamente coinvolti nella conduzione del progetto. «I partecipanti insomma - ha ancora chiarito Panzera - avranno nei loro coetanei i punti di riferimento e a questi ultimi saranno affida-

ti compiti di responsabilità». Un doppio effetto educativo, insomma.

Ma come saranno strutturate le serate? In primo luogo i ragazzi avranno ovviamente la possibilità di praticare sport non competitivo (si va dal calcio alla pallanuoto, per arrivare al basket). In più, di volta in volta, società locali saranno invitate a presentare le loro attività (proprio ieri sera si è svolta una riunione informativa per gli interessati, con la costituzione di un gruppo di lavoro). «Ma - ha aggiunto il coordinatore cantonale - le palestre saranno aperte anche a chi non avrà intenzione di praticare sport, ma vorrà semplicemente partecipare per incontrarsi con gli amici, accompagnato dalla musica di sottofondo proposta da un dj». Una formula che ha dimostrato di essere quantomai azzeccata. Il progetto Midnight Sport Ascona, ha spiegato infine il direttore delle Scuole comunali, **Giorgio Gilardi**, si rivolge a 550 potenziali utenti (che saranno tutti informati direttamente): 200 ragazzi domiciliati nel Borgo, circa 250 a Locarno e altri 100 in altri Comuni della regione.

b.g.l.

Aria di Mondiali in Piazza

Musica, animazioni e megaschermi in centro città

Da venerdì all'11 luglio esercenti e commercianti si daranno da fare per proporre al pubblico varie iniziative ispirate alla manifestazione calcistica più importante

Ricordate l'UBS Arena che aveva animato Piazza Grande a Locarno in occasione degli ultimi Europei di calcio? Ad esercenti e commercianti del centro cittadino non pareva giusto lasciar passare i prossimi Mondiali - che prenderanno avvio venerdì in Sudafrica - senza proporre nulla di particolare al pubblico dei locarnesi e dei molti turisti che già affollano la regione.

Che fare, dunque? A lanciare il sasso ci ha pensato **Ketrin Kanalg**, titolare dell'Albergo America, il cui obiettivo era quello di marcare anche in Piazza «lo svolgimento di una manifestazione dall'importanza planetaria». La ristoratrice-albergatrice, che ieri ha presentato l'iniziativa (sostenuta, fra l'altro dalla Città, dalla SES e dai fornitori dei bar), ha

quindi coinvolto altri quattro colleghi della Piazza, i quali hanno subito aderito alla sua idea, lanciando la sfida anche ai commercianti attivi in centro. «Per noi - ha spiegato **Bruno Arienti**, dell'Associazione per la vita commerciale di Piazza Grande - era meno facile ideare iniziative legate ai Mondiali, ma abbiamo comunque raccolto l'invito, ben consci che la manifestazione sportiva è comunque un grande evento aggregativo».

Così da venerdì, giorno di apertura della kermesse calcistica africana, all'11 luglio, data della finale, i calcifili (e non solo loro) potranno darsi appuntamento in Piazza Grande. Qui troveranno un grande schermo su cui seguiranno le partite sulla terrazza di ognuno dei bar partecipanti. Fino all'

inizio dei lavori per Moon and Stars, poi, un palco sarà allestito nel centro del... centro cittadino. Durante la settimana il gruppo composto dai musicisti Gigi, Aldo, Mirella e Massimo vi proporrà musica dal vivo di vari generi (dalle 18.30 alle 20 e poi dopo la partita fino alle 23), mentre il venerdì e il sabato (fino alle 24) vi saranno vari gruppi ospiti, a volte ispirati alle Nazionali protagoniste in campo. Fra le band da segnalare Federica Zeta Soul Band (di scena venerdì), Brunini Jazz 4et (sabato), Kapuziner Bier Band (domenica). E poi ancora Bossamba, Luca Dimoon, Michele Bozza Jazz Ensemble e Roberta Shakti Sdolfo. Ogni giorno, poi, dalle 17.30, «happy hour» sulle terrazze dei bar.

Fra i commerci è invece stato bandito un concorso per la vetrina più bella ispirata al lato umoristico del calcio. La premiazione è prevista per il 25 giugno e il vincitore riceverà una tessera stagionale del FC Locarno. b.g.l.

L'antenna di rimandata

Sentenza del Tribunale federale pone alcuni cittadini di Ascona vorrebbero rinnovare un impi

Il Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) dovrà tornare ad occuparsi del caso di un'antenna di telefonia mobile situata nel nucleo tradizionale di Ascona. A rimandare il dossier alla Corte ticinese è stato il Tribunale federale, con una sentenza appena sottoscritta. Alla base della vertenza, l'intenzione delle Swisscom di ristrutturare e aggiornare tecnologicamente l'impianto, cosa che comporterebbe, fra l'altro, la posa di un nuovo supporto metallico più grosso di quello attuale, sul quale andrebbero installate tre antenne GSM/UMT e un'antenna di servizio radio tele- phone. Mentre l'operazione (la domanda di costruzione era stata presentata nel marzo del 2008) aveva ottenuto l'avallo dei Servizi generali del Dipartimento del ter-